

UNA SPALLATA E TUTTO PUO' CAMBIARE

Se la manovra è servita per tenere in equilibrio i conti pubblici, ora il Governo deve dimostrare tempestività portando celermente in porto la riforma fiscale per alleggerire il carico sui redditi più bassi e da lavoro dipendente come il nostro, non tassando la tredicesima e, nello stesso tempo, deve mettere in campo strumenti efficaci per l'occupazione. Bisogna smetterla con il precariato giovanile, occorre salvaguardare i livelli retributivi e della produttività, per favorire la crescita economica aiutando i meno fortunati che sono la maggioranza dei Lavoratori i quali contribuiscono in maniera fattiva a far circolare l'economia del Paese. Il Governo continua a prenderci per i fondelli dicendo che non mette le mani nelle tasche dei Lavoratori, tanto non ci trovano nulla; specialmente con questo blocco degli stipendi per i prossimi 4 anni, riduzione delle finestre per andare in pensione, nel Corpo Nazionale sono arrivate già circa 1400 domande...la paura è tanta!!! Sicuramente ci sarà un aumento delle varie tariffe come ticket, addizionale irpef comunale, biglietti e abbonamenti sia pubblici che ferroviari. Sarà anche vero che è arrivato il momento di fare sacrifici, ma non capiamo come ancora una volta i lavoratori, soprattutto del settore pubblico, devono accollarsi i tagli in maniera iniqua. Basti pensare al decantato taglio delle province al di sotto dei 220.000 abitanti non più inserito nella manovra. I prossimi anni non saranno rosei, specialmente per noi lavoratori del corpo, stiamo stringendo la cinghia da 30 mesi non percepiamo gli aumenti contrattuali del biennio economico 2008 - 2009. Con questo blocco, quanti anni senza contratto... Lavoratori del CNVVF, svegliatevi...diamo scossoni a chi in accordo con questo sistema politico - sindacale

Una spallata e tutto può cambiare.

Roma, 07/06/2010

Il Segretario Generale
CISAL - C.S.A.
Antonio FORMISANO